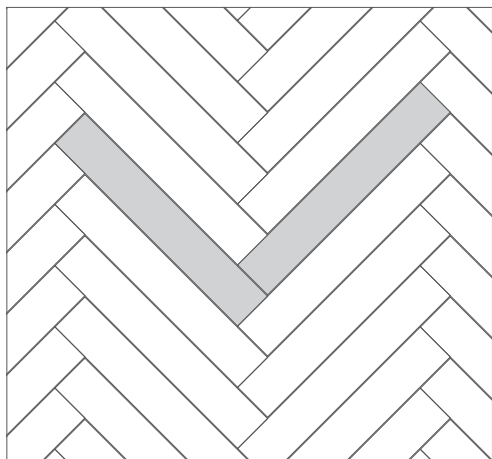


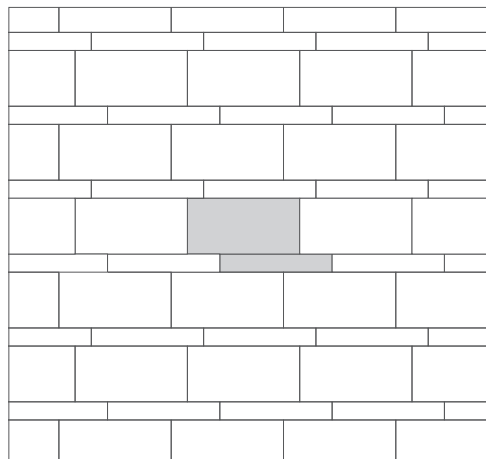
Suggerimenti di posa - Laying proposals - Solutions de pose - Verlegelösungen - Sugerencias para la colocación - Советы по укладке

SUGGERIMENTI DI POSA



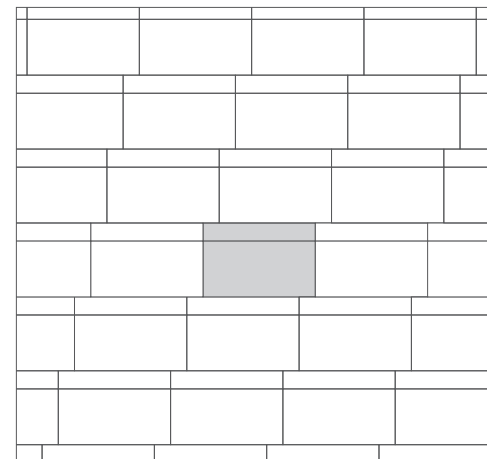
24,8x99,8 100% per Mq  
 16,4x99,8 100% per Mq  
 9,7x59,5 100% per Mq

**1F1**



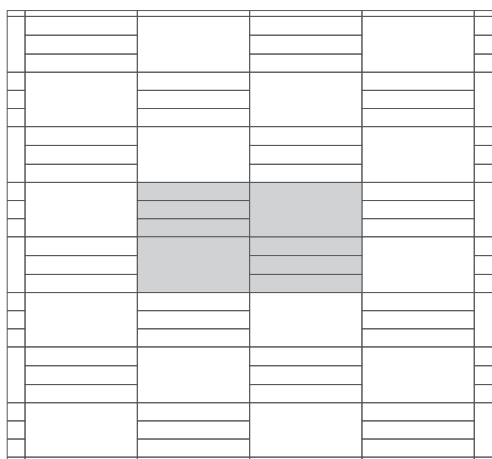
29,6x59,5 75,00% per Mq  
 9,7x59,5 25,00% per Mq

**2F1**



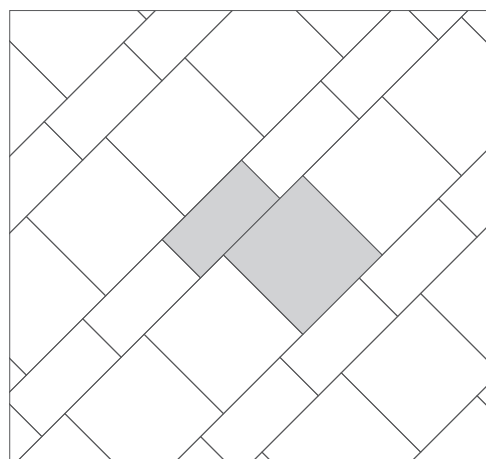
29,6x59,5 75,00% per Mq  
 9,7x59,5 25,00% per Mq

**2F2**



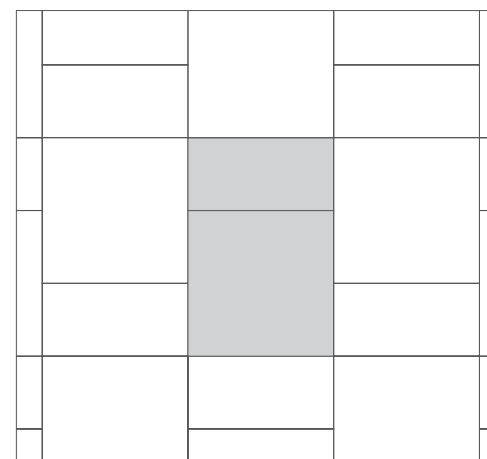
29,6x59,5 50,00% per Mq  
 9,7x59,5 50,00% per Mq

**2F3**



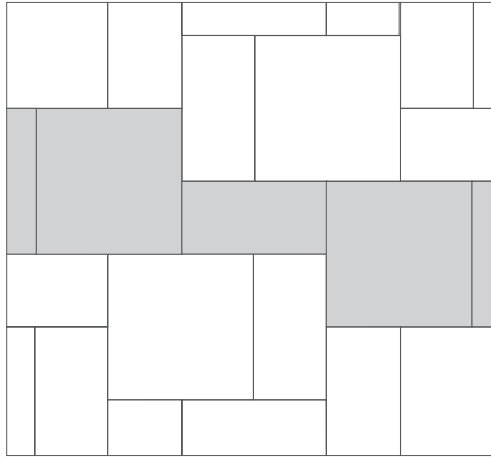
60x60 67% per Mq  
 30x60 33% per Mq

**2F4**



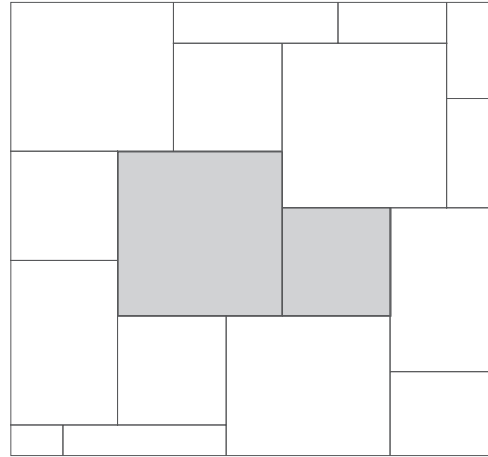
60x60 67,00% per Mq  
 30x60 33,00% per Mq

**2F5**



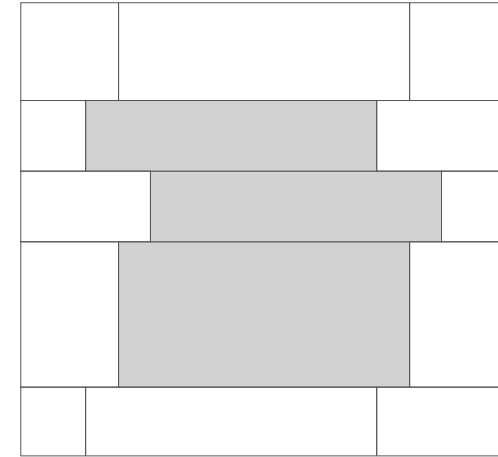
60x60 57,75% per Mq  
30x60 42,25% per Mq

**2F6**



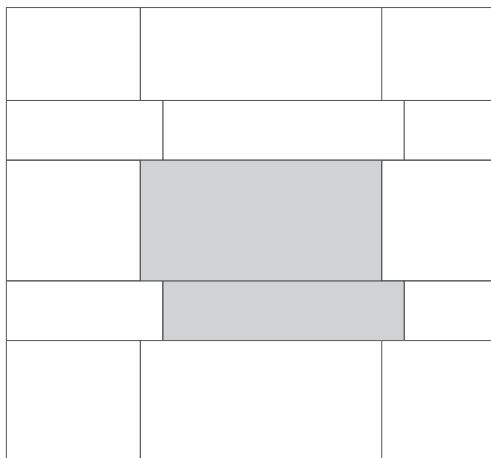
75x75 - 30"x30" 60% per mq  
60x60 - 24"x24" 40% per mq  
90x90 - 35,4"x35,4" 70% per mq  
60x60 - 24"x24" 30% per mq

**2F7**



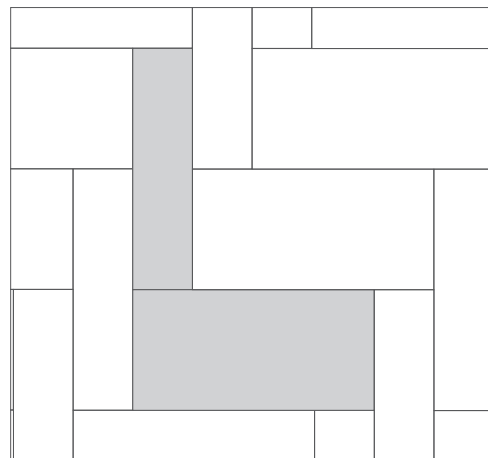
44,5x90 - 17,5"x35,4" 50,00% per mq  
22x90 - 8,7"x35,4" 50,00% per mq

**2F8**



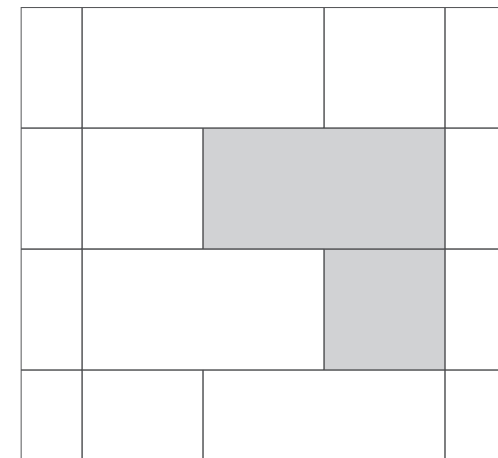
44,5x90 67% per Mq  
22x90 33% per Mq

**2F9**



44,5x90 66% per  
Mq 22x90 34% per Mq

**2F10**



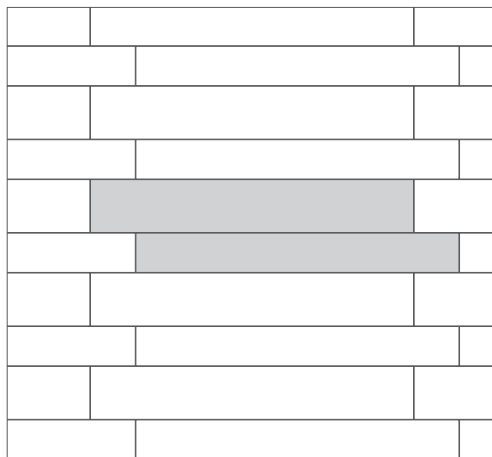
75x150 67% per Mq  
75x75 33% per Mq

**2F11**

**SUGGERIMENTI DI POSA**

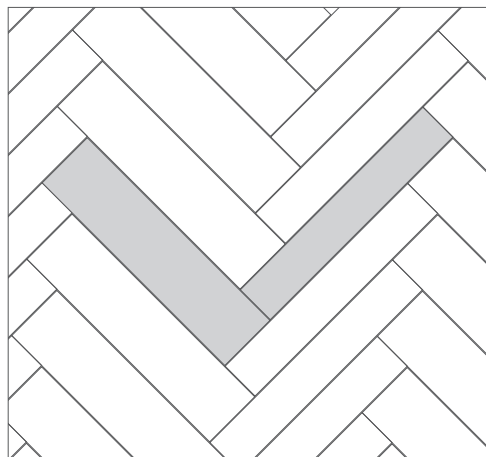
Suggerimenti di posa - Laying proposals - Solutions de pose - Verlegelösungen - Sugerencias para la colocación - Советы по укладке

SUGGERIMENTI DI POSA



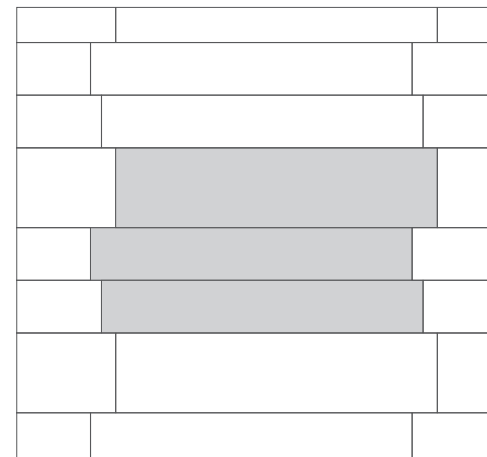
24,8x99,8 60% per Mq  
16,4x99,8 40% per Mq

**2F12**



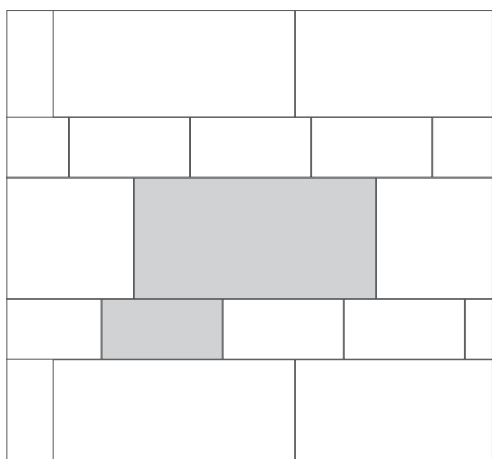
24,8x99,8 60% per Mq  
16,4x99,8 40% per Mq

**2F13**



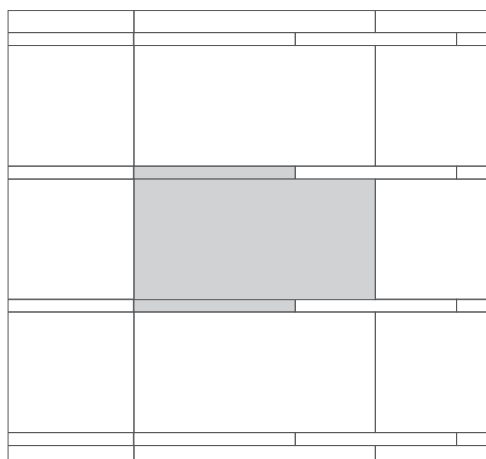
24,8x99,8 - 9,9"x39,9" 43,06% per mq  
16,4x99,8 - 6<sup>1</sup>/<sub>2</sub>"x39,9" 56,94% per mq

**2F14**



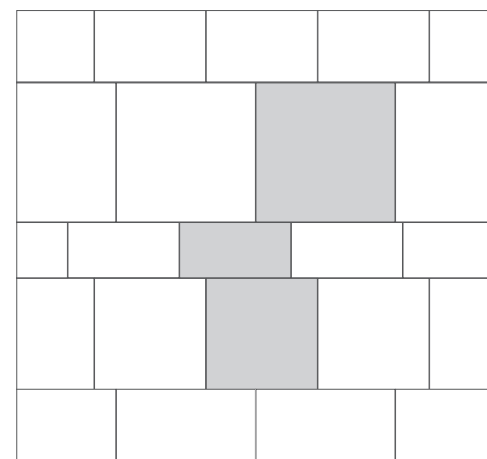
75x150 80% per Mq  
37,5x75 20% per Mq

**2F15**



44,5x90 87% per Mq  
9,7x59,5 13% per Mq

**2F16**



75x75 - 30"x30" 51,00% per mq  
59,5x59,5 - 23,4"x23,4" 32,60% per mq  
29,6x59,5 - 23,4"x23,4" 16,40% per mq

**3F1**

# Tabella sinottica

synoptic table - tableau synoptique - übersichtstafel - Cuadro sinóptico - Сводная таблица

	1F1	2F1	2F2	2F3	2F4	2F5	2F6	2F7	2F8	2F9	2F10	2F11	2F12	2F13	2F14	2F15	2F16	3F1
ALL WOOD	●												●	●	●			
APPROACH									●	●	●							
BARN WOOD	●												●	●	●			
COMFORT R								●										
COMFORT S					●	●	●											
DRIFT	●	●	●	●	●				●	●	●		●	●	●		●	
ENTROPIA					●	●	●	●										●
LOGWOOD	●												●	●	●			
MAJESTIC												●				●		
NORI									●	●	●		●	●	●			
PIETRA CARSICA					●	●	●											
STONE FUSION			●						●									
TWEED		●	●	●													●	
UPTOWN					●	●	●	●										

TABELLA SINOTTICA

## Indicazioni per la Posa

Indications for Laying - Indications pour la Pose - Hinweise Zur Verlegung - Indicaciones para la Colocación - Инструкции по укладке

### PROGETTO DELLE SUPERFICI

Per valorizzare un pavimento e rivestimento DOM, consentendo la massima espressione delle sue qualità estetiche e tecniche, è necessario tenere conto di quei fattori che influenzano la posa in opera, come la destinazione d'uso dell'ambiente, i carichi, le sollecitazioni meccaniche, termiche, fisiche e chimiche alle quali le piastrelle saranno sottoposte, le dimensioni dell'ambiente e le eventuali pendenze. Di conseguenza, il capitolato dovrà comprendere ogni specifica del cantiere: tipo e modalità di posa, dimensione della fuga, eventuali giunti di dilatazione, giunti perimetrali, etc...

Nella scelta delle piastrelle si consiglia di valutare anche i requisiti tecnici, i formati esistenti, la destinazione d'uso e la scelta dello stucco (gli stucchi di colori forti o molto contrastati possono rendere la pulizia più laboriosa rispetto a uno stucco tono su tono).

I materiali in gres porcellanato naturale presentano una leggera scalibratura, per cui la posa sarà effettuata con una fuga tra le piastrelle di:

-2 mm per i materiali rettificati;

-3/4 mm per i prodotti naturali.

DOM Ceramiche sconsiglia tassativamente la posa a giunto unito e suggerisce la posa a correre con piastrelle sfalsate al massimo 10%/20%.

### LA POSA IN OPERA

Prima dell'inizio della posa si consiglia di stendere a terra almeno 2 o 3 mq di materiale per verificarne l'effetto d'insieme e prelevare il materiale attingendolo da più scatole per ottenere un miglior effetto cromatico. La stonalizzazione è una caratteristica propria di alcuni prodotti ceramici. Le piastrelle non devono essere preventivamente immerse nell'acqua, né devono essere segnate sulla superficie di esercizio con matite e/o pennarelli.

Il posatore dovrà far notare e segnalare al committente e al progettista la presenza di eventuali difetti palesi (di articolo, qualità, tono, presenza di gradini o piccoli dislivelli con le piastrelle adiacenti, etc.) chiedendo l'eventuale autorizzazione a continuare il lavoro in quanto, una volta posato, il materiale non sarà più contestabile. Quindi si raccomanda di dare l'avvio alla posa in presenza del committente e del progettista.

Nel periodo compreso fra la conclusione della posa e la consegna al committente finale, la piastrellatura ceramica dovrà:

-essere mantenuta pulita e libera da cemento, sabbia, malta e da qualsiasi altro materiale che possa causare macchie e/o fenomeni di abrasione meccanica superficiale;

-protetta da danni o contaminazioni potenzialmente apportate a seguito di una prevedibile frequentazione di altri operatori edili (imbianchini, elettricisti, falegnami, etc.).

### ESAME E CONTROLLO DELLA PIASTRELLATURA

L'esame ed il controllo della piastrellatura deve essere fatto dal committente finale alla presenza del posatore e del responsabile del cantiere attraverso un esame visivo con osservazione a occhio nudo (con gli occhiali, se di uso abituale) della superficie ad una distanza di 1 mt.

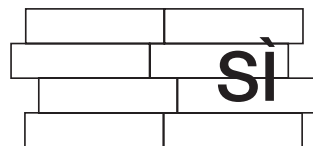
Un "effetto" rilevabile solo con luce radente, e solo a distanza ravvicinata, magari con l'aiuto di una lente di ingrandimento, non può essere considerato un "difetto".

Un "effetto" diventa "difetto" quando è visibile nelle condizioni di osservazione sopra riportate.

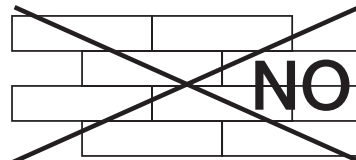
**AVVERTENZA: DOM CERAMICHE, A MATERIALE GIÀ POSATO, NON ACCETTA CONTESTAZIONI DOVUTE A VIZI PALESI VISIBILI PRIMA DELLA POSA FINALE (ARTICOLO, QUALITÀ, TONO, CALIBRO, CURVATURA, MACCHIE, etc.) E NON RISPONDE SULLA QUALITÀ DELL'OPERA PIASTRELLATA FINITA MA SOLAMENTE SULLE CARATTERISTICHE DEL MATERIALE FORNITO.**

**E' BENE PERTANTO CONSERVARE, AL TERMINE DELLA POSA, ALCUNE PIASTRELLE DI SCORTA PER EVENTUALI RIPARAZIONI, O ANCHE PER DISPORRE DI UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DEL MATERIALE IN CASO DI CONTESTAZIONE.**

**SÌ POSA 10%/20%**



**NO POSA 50%**



---

#### **PLANNING FOR SURFACES**

To get the most from DOM floor and wall cladding, allowing the maximum expression of its aesthetic and technical qualities, it is necessary to take into account the factors that influence the installation, such as the intended use of the environment, the loads, the mechanical, thermal, physical and chemical stresses to which the tiles will be subjected, the dimensions of the environment and any slopes present. Consequently, the specifications must include all the details of the site: type and method of installation, width of the grout lines, necessary expansion joints, perimeter joints, etc...

When choosing tiles, it is also a good idea to evaluate the technical requirements, the existing formats, the intended use and the choice of the grout (grouts with strong or highly contrasting colours can make cleaning more difficult when compared to a tone-on-tone grout).

Natural porcelain stoneware materials have slightly uneven dimensions, so the installation will be carried out with a grout line between the tiles of:

-2 mm for rectified materials;

-3/4 mm for natural products.

DOM Ceramiche strongly advises against installations with zero grout lines and suggests installation with a staggered tile at a maximum of 10%/20%.

#### **THE INSTALLATION**

Before starting the installation, it is advisable to lay down at least 2 or 3 square metres of material to check the overall effect and take the material from multiple boxes to obtain a better chromatic effect. The shading is a characteristic of some ceramic products. The tiles must not be previously immersed in water, nor should the operating surface be marked with pencils and/or felt-tip pens.

The installer will have to take note of any obvious defects (of article, quality, tone, presence of steps or small differences in level with adjacent tiles, etc.) and report them to the client and the designer, requesting authorisation before continuing work as, once laid, the material can no longer be disputed. Therefore it is recommended to start the installation in the presence of the client and the designer.

In the period between the end of the installation and the delivery to the final client, the ceramic tiling must:

- be kept clean and free from cement, sand, mortar and any other material that may cause stains and/or phenomena of superficial mechanical abrasion;
- protected from damage or contamination potentially caused by the foreseeable presence of other construction professionals (painters, electricians, carpenters, etc.).

#### **EXAMINATION AND CHECKING OF THE TILING**

The examination and checking of the tiling must be done by the final customer in the presence of the installer and the site manager by means of a visual examination involving observation with the naked eye (with glasses, if normally used) of the surface at a distance of 1 m.

An "effect" that can only be detected with oblique lighting, and only at close range, perhaps with the help of a magnifying glass, can not be considered a "defect".

An "effect" becomes a "defect" when it is visible under the observation conditions described above.

**WARNING: DOM CERAMICHE, DOES NOT ACCEPT CLAIMS FOR MATERIAL ALREADY INSTALLED DUE TO DEFECTS WHICH WERE CLEARLY VISIBLE BEFORE INSTALLATION (ARTICLE, QUALITY, SHADE, CALIBER, CURVED SURFACES, STAINS, ETC.) AND SHALL NOT ASSUME RESPONSIBILITY FOR THE QUALITY OF THE TILING WORK BUT ONLY FOR THE CHARACTERISTICS OF THE SUPPLIED MATERIAL.**

**AT THE END OF THE INSTALLATION IT IS ALWAYS A GOOD IDEA TO KEEP SOME EXTRA TILES FOR ANY FUTURE REPAIRS, OR ALSO TO HAVE A SAMPLE OF THE MATERIAL AVAILABLE IN THE EVENT OF A DISPUTE.**

**INDICAZIONI PER LA POSA**

## Indicazioni per la Posa

Indications for Laying - Indications pour la Pose - Hinweise Zur Verlegung - Indicaciones para la Colocación - Инструкции по укладке

### PROJET DES SURFACES

Pour valoriser un sol et un revêtement DOM, en lui permettant d'exprimer ses qualités esthétiques et techniques au maximum, il faut tenir compte des facteurs qui influencent la pose tels que l'utilisation prévue de l'espace, les charges, les contraintes mécaniques, thermiques, physiques et chimiques auxquelles seront soumis les carreaux, les dimensions de l'espace ainsi que les éventuelles déclivités. Par conséquent, le cahier des charges devra comprendre toutes les spécifications du chantier : type et mode de pose, dimension du joint, les éventuels joints de dilatation, les joints périmétraux, etc... Lors du choix des carreaux, il est également conseillé d'évaluer les exigences techniques, les formats existants, l'usage prévu et le choix du mortier de joint (les mortiers de joint de couleurs fortes ou très contrastées peuvent rendre le nettoyage plus laborieux par rapport à un mortier de joint ton sur ton). Les matériaux en grès cérame naturel présentent une légère différence de calibrage, de sorte que la pose se fera avec un joint entre les carreaux de :

- 2 mm pour les matériaux rectifiés ;
- 3/4 mm pour les produits naturels.

DOM Ceramiche déconseille fortement la pose par joint uni et suggère la pose avec des carreaux décalés de 10 % / 20 % maximum.

### LA POSE

Avant de commencer la pose, il est conseillé d'étendre au sol au moins 2 ou 3 m<sup>2</sup> de matériau pour vérifier l'effet global et de prélever le matériau de plusieurs boîtes pour obtenir un meilleur effet chromatique. Le nuancement est une caractéristique propre de certains produits céramiques. Les carreaux ne doivent pas être préalablement immergés dans l'eau, ni ne doivent être marqués, sur la surface travail, au crayon et/ou feutre.

Le poseur devra faire remarquer et signaler au donneur d'ordre et au concepteur la présence d'éventuels défauts apparents (d'article, de qualité, la nuance, de présence de gradins ou de petits dénivellements avec les carreaux adjacents, etc.) en demandant l'éventuelle autorisation de continuer le travail car, une fois posé, le matériel ne pourra plus être contesté. Il est donc recommandé de commencer la pose en présence du donneur d'ordre et du concepteur.

Dans la période comprise entre la fin de la pose et la livraison au client final, le carrelage céramique devra :

- être laissé propre et exempt de ciment, de sable, de mortier et de tout autre matériau susceptible de provoquer des taches et/ou des phénomènes d'abrasion mécanique superficielle ;
- protégé contre les dommages ou contaminations pouvant potentiellement être causés par la présence prévisible d'autres opérateurs du bâtiment (peintres, électriciens, menuisiers, etc.).

### EXAMEN ET CONTRÔLE DU CARRELAGE

L'examen et le contrôle du carrelage doivent être effectués par le client final en présence du poseur et du chef de chantier à travers un examen visuel à l'œil nu (ou avec des lunettes si utilisées habituellement) de la surface à une distance de 1 m.

Un "effet" qui ne peut être détecté qu'avec une lumière rasante, et seulement à distance rapprochée, ou à l'aide d'une loupe, ne peut pas être considéré comme un "défaut".

Un "effet" devient un "défaut" lorsqu'il est visible dans les conditions d'observation décrites ci-dessus.

**AVERTISSEMENT : LORSQUE LE MATÉRIEL EST DÉJÀ POSÉ, DOM CERAMICHE, N'ACCEPTE AUCUNE CONTESTATION DUE À DES VICES APPARENTS VISIBLES AVANT LA POSE FINALE (ARTICLE, QUALITÉ, NUANCE, CALIBRE, COURBURE, TACHES, etc.) ET N'EST PAS RESPONSABLE DE L'OUVRAGE CARRELÉ FINI MAIS SEULEMENT DES CARACTÉRISTIQUES DU MATÉRIEL FOURNI.**

**IL CONVIENT DONC DE CONSERVER, LORSQUE LA POSE EST FINIE, QUELQUES CARREAUX DE RÉSERVE POUR D'ÉVENTUELLES RÉPARATIONS OU POUR DISPOSER D'UN ÉCHANTILLON REPRÉSENTATIF DU MATÉRIEL EN CAS DE CONTESTATION.**

#### **OBERFLÄCHENPROJEKT**

Für die optimale Aufwertung eines Fußbodens oder einer Wandverkleidung DOM und damit ihrer ästhetischen und technischen Qualität, müssen bestimmte Faktoren bei der Verlegung berücksichtigt werden. Dazu gehören die beabsichtigte Nutzung der Umgebung, die Belastungen, sowie die mechanischen, thermischen, physikalischen und chemischen Spannungen, denen die Fliesen ausgesetzt werden und nicht zuletzt die Abmessungen der Umgebung und eventuelle Neigungen. Dementsprechend muss die Leistungsbeschreibung jede Spezifikation der Baustelle enthalten: Art und Weise der Verlegung, Abmessung der Fuge, eventuelle Dehnungsfugen, Anschlussfugen, usw...

Bei der Wahl der Fliesen sollten auch die technischen Anforderungen, die vorhandenen Formate, der Einsatzort und die Wahl der Fugenmasse bewertet werden (Fugenmassen mit kräftigen Farben oder die stark im Kontrast zur Fliesenfarbe stehen, können die Reinigung im Vergleich zu einer Ton-in-Ton-Farbe aufwendiger machen).

Die natürlichen Feinsteinzeugmaterialien weisen leichte Unebenheiten auf, so dass die Verlegung mit einem Fugenabstand zwischen den Fliesen erfolgt:

-2 mm für rektifizierte Materialien;

-3/4 mm für Naturprodukte.

DOM Ceramiche rät dringend von der Fliese-an-Fliese-Verlegung ohne den Einsatz einer Fuge ab und empfiehlt das Verlegen mit versetzten Fliesen zu maximal 10% / 20%.

#### **DAS VERLEGEN**

Vor dem endgültigen Verlegen wird empfohlen etwa 2 oder 3 Quadratmeter Material trocken zu verlegen, um die Gesamtwirkung zu überprüfen. Entnehmen Sie dabei das Material aus verschiedenen Kartons, um einen besseren chromatischen Effekt zu erzielen. Farbabweichungen sind ein Merkmal einiger keramischer Produkte. Die Fliesen dürfen vorher nicht in Wasser eingetaucht werden, noch sollten sie auf der Oberfläche mit Bleistiften und/oder Filzstiften markiert werden.

Der Fliesenleger muss den Kunden und den Designer auf offensichtliche Mängel hinweisen (Artikel, Qualität, Farbton, Vorhandensein von Abstufungen oder kleinen Höhenunterschieden mit angrenzenden Fliesen usw.) und um Genehmigung bitten, die Arbeit fortzusetzen, da nach dem Verlegen das Material nicht mehr reklamiert werden kann. Es empfiehlt sich demnach, mit dem Verlegen in Anwesenheit des Kunden und des Designers zu beginnen.

Im Zeitraum zwischen dem Abschluss der Fliesenlegung und der Übergabe an den Endkunden muss die Keramikfliese:

- sauber und frei von Zement, Sand, Mörtel und anderen Materialien gehalten werden, die Flecken und/oder oberflächliche mechanische Abriebe verursachen könnten;

- vor Schäden oder Verschmutzung durch den möglicherweise vorhersehbaren Besuch anderer Handwerker (Maler, Elektriker, Schreiner usw.) geschützt werden.

#### **ÜBERPRÜFUNG UND KONTROLLE DER VERFLIESUNG**

Die Überprüfung und Kontrolle der verlegten Fliesen muss vom Endkunden in Anwesenheit des Fliesenlegers und des Bauleiters durch eine Sichtprüfung mit bloßem Auge (oder mit Brille, falls Brillenträger) der Oberfläche aus einer Entfernung von 1 m durchgeführt werden.

Ein "Effekt", der nur mit Streiflicht und nur aus nächster Nähe, vielleicht mit Hilfe einer Lupe, erkannt werden kann, kann nicht als "Mangel" betrachtet werden.

Ein "Effekt" wird zu einem "Mangel", wenn er unter den zuvor genannten Beobachtungsbedingungen sichtbar ist.

**HINWEIS: DOM CERAMICHE AKZEPTIERT BEI BEREITS VERLEGTEM MATERIAL KEINERLEI REKLAMATIONEN AUFGRUND VON MÄNGELN, DIE BEREITS VOR DER ENDGÜLTIGEN VERLEGUNG SICHTBAR WAREN (ARTIKEL, QUALITÄT, FARBTON, KALIBER, BIEGUNG, FLECKEN, usw. ...) UND HAFTET NICHT FÜR DIE QUALITÄT DER ABGESCHLOSSENEN VERLEGUNG, SONDERN NUR FÜR DIE MERKMALE DES DELIEFERTEN MATERIALS.**

**DESHALB EMPFIEHLT ES SICH, NACH DER VERLEGUNG EINIGE ERSATZFLIESEN FÜR EVENTUELLE REPARATUREN ODER AUCH ALS MUSTERSTÜCK IM FALLE EINES STREITFALLS AUFZUBEWAHREN.**



## Indicazioni per la Posa

Indications for Laying - Indications pour la Pose - Hinweise Zur Verlegung - Indicaciones para la Colocación - Инструкции по укладке

### PLANO DE LAS SUPERFICIES

Para añadir valor a un suelo y revestimiento DOM, permitiendo la máxima expresión de sus cualidades estéticas y técnicas, es necesario tener en cuenta aquellos factores que afectan a la colocación en la obra, como el uso previsto del entorno, las cargas, los esfuerzos mecánicos, térmicos, físicos y químicos a los que las baldosas serán expuestas, las dimensiones del entorno y las posibles pendientes. En consecuencia, las especificaciones técnicas deben incluir cada una de las características de la obra: tipo y modalidad de colocación, dimensión de la junta, posibles juntas de dilatación, juntas perimetrales, etc...

Al realizar la selección de las baldosas se recomienda evaluar también los requisitos técnicos, los formatos existentes, el uso previsto y la elección del estuco (los estucos de colores fuertes o con grandes contrastes pueden provocar que la limpieza sea más difícil que la de los estucos tono sobre tono). Los materiales en gres porcelánico natural presentan una calibración ligeramente desigual por lo que la colocación se realizará con una junta entre las baldosas de:

-2 mm para los materiales rectificadados;

-3/4 mm para los productos naturales.

DOM Ceramiche desaconseja totalmente la colocación con juntas unidas y aconseja la colocación longitudinal con baldosas escalonadas con un máximo del 10%/20%.

### LA COLOCACIÓN EN LA OBRA

Antes del inicio de la colocación se recomienda extender en el suelo al menos 2 o 3 metros cuadrados del material para verificar el efecto conjunto y usar el material de distintas cajas para obtener un mejor efecto cromático. La variedad tonal es una característica propia de algunos productos cerámicos. Las baldosas no se deben sumergir previamente en agua, ni tampoco se deben asentar sobre la superficie de trabajo con marcas de lápiz y/o rotulador. El encargado de la colocación debe avisar y señalar al comitente y al proyectista la presencia de posibles defectos evidentes (en el artículo, calidad, tono, presencia de desniveles o desniveles con las baldosas adyacentes, etc.) solicitando la autorización final para continuar con el trabajo puesto que, una vez colocado, no se podrán realizar reclamaciones relativas al material. Por ello se recomienda comenzar la colocación ante la presencia del comitente y el proyectista.

Durante el periodo comprendido entre la conclusión de la colocación y la entrega final al comitente, la superficie cubierta de baldosas cerámicas deberá:  
-mantenerse limpia y libre de cemento, arena, mortero y cualquier otro material que pueda causar manchas y/o fenómenos de abrasión mecánica superficial;  
-ser protegida de daños o posibles contaminaciones que pueda provocar la presencia frecuente de otros operarios de construcción (pintores, electricistas, carpinteros, etc.).

### EXAMEN Y CONTROL DE LA SUPERFICIE EMBALDOSADA

El comitente realizará el examen y control final de la superficie embaldosada ante el encargado de la colocación y el responsable de la obra mediante el examen visual a simple vista (con gafas si son de uso habitual) de la superficie a una distancia de 1 metro.

Un "efecto" que se pueda percibir solo con luces laterales, y solo desde una distancia cercana, quizás con la ayuda de una lupa, no se puede considerar un "defecto".

Un "efecto" se convierte en un "defecto" cuando es visible en las condiciones de observación arriba señaladas.

**ADVERTENCIA: DOM CERAMICHE, EN EL CASO DE MATERIALES YA COLOCADOS, NO ACEPTA RECLAMACIONES DEBIDAS A DEFECTOS EVIDENTES VISIBLES ANTES DE LA COLOCACIÓN FINAL (ARTÍCULO, TONO, CALIBRE, CURVATURA, MANCHAS, etc.) Y TAMPOCO ACEPTA RESPONSABILIDADES RELACIONADAS CON LA CALIDAD DE LA OBRA EMBALDOSADA FINAL SINO SOLAMENTE SOBRE LAS CARACTERÍSTICAS DEL MATERIAL SUMINISTRADO. Y ES CONVENIENTE CONSERVAR, AL TÉRMINO DE LA COLOCACIÓN, ALGUNAS BALDOSAS DE RECAMBIO PARA POSIBLES REPARACIONES, O PARA DISPONER DE UNA MUESTRA REPRESENTATIVA DEL MATERIAL EN EL CASO DE RECLAMACIÓN.**

#### **ПРОЕКТИРОВАНИЕ ПОВЕРХНОСТЕЙ**

Чтобы оценить напольную и облицовочную плитку компании DOM с максимальным выражением ее эстетического и технического качества, необходимо учитывать факторы, влияющие на укладку в общем, такие как место назначения, нагрузки, механические, температурные, физические и химические, которым подвергнется плитка, размер помещения и потенциальный наклон поверхностей.

Следовательно, план работ должен включать каждую особенность площадки: тип и метод укладки, размер зазора, потенциальные компенсационные соединения, периметральные расширения и т.д.

При выборе плитки рекомендуется также оценить технические требования, существующие форматы, место назначения и выбор шпатлевки (шпатлевка ярких или сильно отличающихся цветов может привести к более трудной уборке по сравнению со шпатлевкой в тон изделия).

Материалы из натурального керамогранита имеют легкое отклонение от калибровки, поэтому укладка производится с зазором между плитками:

- 2 мм для ректифицированных материалов;

- 3/4 мм для натуральных продуктов.

DOM Ceramiche настоятельно не рекомендует бесшовную укладку и советует метод палубной укладки плиток макс. 10%/20%.

#### **УКЛАДКА**

Перед тем, как начать укладку, рекомендуется расположить на земле хотя бы 2 или 3 кв. м материала, чтобы проверить, как плитка смотрится вместе, и выбрать материал из большего количества коробок для достижения лучшего эффекта в плане цвета.

Потеря оттенка это особая характеристика некоторых керамических продуктов.

Плитку не нужно погружать в воду перед работой, а также пробовать карандашом и/или фломастерами.

Укладчик должен указать заказчику и проектировщику на наличие возможных очевидных дефектов (единицы продукта, качества, оттенка, наличие сколов или небольших неровностей при укладке рядом с другими плитками, и т.д.), попросив при этом потенциальное разрешение на продолжение работ, пока уложенный материал не будет соответствовать норме.

Таким образом, рекомендуется начинать работы по укладке в присутствии заказчика и проектировщика.

В период между завершением укладки и сдачи работ конечному заказчику плитка должна:

- сохраняться в чистом виде, освобожденная от цемента, песка, раствора и любого другого материала, который мог бы оставить пятна и/или механически повредить поверхность;

- быть защищена от повреждений или загрязнений, потенциально нанесенных вследствие передвижения других рабочих стройки (маляров, электриков, столяров и т.д.).

#### **АНАЛИЗ И КОНТРОЛЬ УЛОЖЕННОЙ ПЛИТКИ**

Анализ и контроль плитки должны проводиться конечным заказчиком в присутствии укладчика и начальника стройки посредством визуального осмотра невооруженным глазом (в очках, если человек их носит постоянно) поверхности на расстоянии 1 м.

Эффект, наблюдаемый только при ярком освещении и только при близком рассмотрении и с использованием лупы не может считаться дефектом.

Эффект становится дефектом только тогда, когда он виден при условиях, описанных выше.

**ПРЕДУПРЕЖДЕНИЕ: DOM CERAMICHE ПОСЛЕ ЗАВЕРШЕНИЯ УКЛАДКИ, НЕ ПРИНИМАЕТ ПРЕТЕНЗИИ ПО ЯВНЫМ НЕСОВЕРШЕНСТВАМ, ВИДИМЫМ ПЕРЕД ОКОНЧАТЕЛЬНОЙ УКЛАДКОЙ (ЕДИНИЦА ПРОДУКТА, КАЧЕСТВО, ОТТЕНОК, КАЛИБР, ИЗГИБ, ПЯТНА, И Т.Д.)**

**И НЕ ОТВЕЧАЕТ ЗА КАЧЕСТВО КОНЕЧНОЙ УКЛАДКИ ПЛИТКИ, А ТОЛЬКО ЗА КАЧЕСТВО ПОСТАВЛЕННОГО МАТЕРИАЛА.**

**ПОЭТОМУ НЕОБХОДИМО СОХРАНИТЬ, ПО ОКОНЧАНИИ УКЛАДКИ, НЕСКОЛЬКО ЗАПАСНЫХ ЕДИНИЦ ПЛИТКИ ДЛЯ ВОЗМОЖНОГО РЕМОНТА, ИЛИ ЖЕ ДЛЯ ТОГО, ЧТОБЫ ИМЕТЬ ОБРАЗЕЦ МАТЕРИАЛА В СЛУЧАЕ ПРЕТЕНЗИЙ.**